

FERRARA SPORT 7

Sabato e domenica L'organizzazione di Feshion Eventi per la Giornata del C

Dal basket al rugby, lo sport in piazza

IL PROSSIMO weekend Feshion Eventi porterà «Lo Sport in Piazza», con la speranza che il maltempo conceda un po' di tregua e permetta alle 27 associazioni sportive che hanno aderito all'iniziativa di svolgere a pieno regime le proprie attività. Il punto di riferimento della manifestazione sarà piazza Trento Trieste, che per l'occasione si trasformerà in una grande palestra a cielo aperto con un palco per esibizioni e dimostrazioni di fitness e danza, un ring per la boxe, una pedana per la scherma, aree dedicate a parkour, tchoukball e wellness, e campi da volley, rugby, basket, pallamano e calcio. Ce n'è davvero per tutti i gusti insomma, da sabato mattina a domenica pomeriggio. Due tra i momenti più attesi e suggestivi sono senza dubbio lo show curato dalla scuola Easy Dance coi campioni Green e Sigona, e la riunione di pugilato che metterà di fronte gli atleti di Ferrara Boxe ad alcuni dei migliori atleti veneti, con 11 incontri di alto livello

riservati alle categorie Schoolboys, Junior, Youth, Senior ed Elite. Questi due appuntamenti si svolgeranno in contemporanea sabato sera alle 21: in caso di maltempo, la riunione di pugilato si effettuerà ugualmente, ma presso la Galleria Matteotti. L'evento «Lo Sport in Piazza» è dedicato alla manifestazione ricerca fibrosi cistica onlus, per la quale domenica alle 10 sarà organizzata la camminata benefica di 5 km «Un respiro per la vita», con partenza da piazza Trento Trieste. «Questo evento è dedicato ai ferraresi - affermano gli organizzatori Alessandra Scotti e Mirko Marangella di Feshion Eventi - oltre ovviamente alle tante associazioni sportive che avranno la possibilità di mostrare le rispettive attività in pieno centro storico. Abbiamo coinvolto anche i rappresentanti di discipline quasi sconosciute, come le spade laser, ma l'importante è riunirsi tutti insieme per un weekend celebrando la Giornata nazionale dello Sport targata Coni».

Stefano Manfredi

